



Candidatura N. 1004146 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	'O. BERNACCHIA-M. BRIGIDA'
Codice meccanografico	CBMM19600G
Tipo istituto	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI N.1
Provincia	CB
Comune	Termoli
CAP	86039
Telefono	0875712881
E-mail	CBMM19600G@istruzione.it
Sito web	http://www.scuolabernacchiabrigida.gov.it
Numero alunni	1049
Plessi	CBMM19600G - 'O. BERNACCHIA-M. BRIGIDA'



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1004146 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	FEDERICO II E IL CASTELLO DI TERMOLI	€ 7.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	TRA MITO, STORIA E LEGGENDA TI RACCONTO TERMOLI.....	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	EDUCARE ALLA BELLEZZA PER IMPARARE LA CONVIVENZA	€ 5.682,00
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	LA SCUOLA SCENDE IN CAMPO.....PALADINA DELLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E PAESAGGISTICO	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	I MUSEI E I SITI ARCHEOLOGICI DEL MOLISE NARRANO.....LA NOSTRA STORIA	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.810,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: ARTE, PAESAGGIO, CITTADINANZA

Descrizione progetto

Il paesaggio è il luogo dove natura, storia e arte si compongono, s'incontrano e si armonizzano attraverso la mano dell'uomo. Se ci si allontana per un momento dalla grigia realtà, dalle speculazioni edilizie, dagli "orrori delle urbanizzazioni periferiche", possiamo godere delle bellezze che la nostra regione offre, bellezze che sono nate da un'amalgamazione perfetta di storia e arte.

Riconoscere nel nostro patrimonio culturale un "bene comune" da godere, tutelare e promuovere deve essere il principio su cui costruire iniziative didattiche per le giovani generazioni. Educare i giovani ad una consapevole fruizione del patrimonio culturale è impresa alquanto ardua. Infatti l'avvento delle nuove tecnologie ha permesso a tutti di avere informazioni in tempo reale facendo venir meno l'amore per la scoperta e per l'osservazione delle opere d'arte e dei paesaggi. Diventa quindi compito precipuo della scuola offrire ai giovani concrete occasioni di osservazione dell'arte e del paesaggio. L'esperienza didattica insegna che i giovani hanno bisogno di riscoprire l'arte e il paesaggio come parti del proprio passato e del proprio presente. In particolare, si riscontra un disinteresse sempre più diffuso soprattutto presso i giovani rispetto al valore sociale ed estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale, artistico e culturale del Paese in cui si vive. È importante modificare nelle persone la tendenza a muoversi nell'ambiente (di appartenenza e non) in maniera superficiale, pensando sia compito di altri tutelare il patrimonio artistico e ambientale. Occorre, di conseguenza, evitare il degrado, la dispersione e la perdita dei beni non escludibili del territorio per mancanza di conoscenza, rispetto e attenzione, sensibilizzando i cittadini ad una migliore interazione con l'ambiente, con lo scopo di migliorare anche le relazioni umane e sociali che all'interno di esso si sviluppano.

È nostra convinzione che sia urgente elaborare un progetto educativo, che cominci dagli alunni delle scuole del primo ciclo, finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Ciò può condurre ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani), anche grazie ad uno scambio culturale che possa avvenire ad un livello più profondo, con un maggior numero di punti in comune. L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Termoli, in provincia di Campobasso, è un comune di circa 32.000 abitanti, situato lungo la costa adriatica del Molise. E' una città ricca di storia, tradizioni, ma anche un moderno e ricercato centro turistico.

Le vicende storiche della città di cui siamo a conoscenza iniziano con la dominazione longobarda, successivamente nel 1194 Termoli subì un'incursione dei crociati con saccheggi e spoliazioni. Era il 1247 quando Federico II prese l'iniziativa di procedere ad un programma di fortificazione della città con la costruzione del Castello, la cui struttura più volte rimaneggiata si è conservata fino ad oggi.

Oggi Termoli è diventata una città commerciale, industriale e una rinomata località balneare e turistica. Tuttavia, il fascino della città resta imperniato nel '*Borgo Antico*' dove si trovano due delle costruzioni più antiche, il 'Castello Svevo', progettato da Federico II di Svevia e 'La Cattedrale'. La Cattedrale, invece, si trova nel cuore del borgo, circondata da case basse tipicamente medievali e costruita in una piazza dalla quale in più punti è possibile ammirare il porto e il mare. Si tratta di uno dei monumenti più importanti della provincia di Campobasso e di tutta la regione del Molise, costruita tra il 1100 e il 1200 sulle rovine di una precedente costruzione.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

- Costruire insieme un modello di scuola che abbia, nei processi fondamentali, sia didattici che progettuali, un'organicità di lavoro e di obiettivi che consentano il successo formativo degli studenti;
- Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio.
- Far conoscere ai giovani il territorio in cui abitano così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono;
- Elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano essere riprodotti e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica;
- Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista ambientale e artistico così da creare una serie di percorsi turistici accattivanti e divertenti;
- Realizzare una serie di materiali multimediali e cartacei (siti web, app per dispositivi mobili, reportage video-fotografici, guide, riviste...) prodotti dal progetto che costituiscano il materiale di base per la diffusione dei contenuti prodotti;
- Promuovere e allestire convegni dedicati alle tematiche artistico-ambientali, al recupero del patrimonio artistico e alla sensibilizzazione della tutela dei beni comuni;
- Coinvolgere nelle azioni di tutela ambientale tutti i soggetti territoriali, produttivi, culturali tramite azioni condivise e sinergiche, fondate sull'insieme di riferimenti valoriali contenuti nella nostra Costituzione e nei principali documenti mondiali.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La conformazione del territorio in cui operano le nostre istituzioni implica che si tenga conto delle caratteristiche e della variegata provenienza socio- economica e culturale degli iscritti. Vi sono alunni che provengono da altri paesi molisani o da regioni limitrofe; studenti che appartengono alla seconda generazione migratoria straniera ed altri di recente immigrazione. Altra presenza riguarda la comunità di famiglie rom che conservano forme di vita, costumi e linguaggio tipici di questo gruppo sociale. In ogni realtà scolastica sono presenti alunni con una buona base socio-culturale come alunni che appartengono a fasce più disagiate sia economicamente sia culturalmente con conseguente difficoltà ad adeguarsi alla vita scolastica. Il contesto socio-economico così eterogeneo e l' evolversi della società ha contribuito alla dispersione del patrimonio storico, culturale, artistico ed ambientale del nostro territorio. L'organizzazione scolastica, quindi, dovrà rispondere ai bisogni degli alunni di costruire il senso di appartenenza alla comunità in cui vivono per interagire attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali. Ci si propone di educare le nuove generazioni ad "abitare il limite", inteso come confine, come luogo che identifica la nostra identità, ma, che, nel contempo, ci rende più capaci di comprendere e di interagire con le differenze e le diversità.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'O. BERNACCHIA-M. BRIGIDA'
(CBMM19600G)

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

La scuola secondaria di I grado "Bernacchia-Brigida" è articolata su 4 plessi, nei plessi "Brigida" e "Schweitzer", è già garantita l'apertura pomeridiana fino alle 19 e 30 dato che la scuola svolge corsi di strumento musicale. Queste due sedi saranno le sedi di svolgimento delle attività progettuali per la presenza del personale di vigilanza ma anche per la maggiore dotazione di laboratori e strumenti informatici. Per gli studenti degli altri plessi sarà attivato un servizio navetta per accompagnare gli alunni dalle sedi periferiche alla sede centrale. Il Comune di Termoli, partner di progetto, erogherà il servizio. In genere l'Istituto, organizza numerosi laboratori per attività extracurricolari. Oltre ai precedenti, sono stati attivati laboratorio di lingua italiana, matematica, lingue straniere e laboratori artistici in orario pomeridiano offrendo il servizio mensa ai frequentanti che ne facevano richiesta e dando la possibilità agli alunni iscritti di usufruirne nella giornata del sabato. Anche con il presente progetto si prevedono le stesse modalità attuative con la realizzazione in orario pomeridiano extracurricolare e, qualora vengano a crearsi le opportune e necessarie condizioni, nella giornata del sabato e nel periodo estivo, subito dopo la chiusura della scuola.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Nelle azioni di tutela ambientale si vogliono coinvolgere tutti i soggetti territoriali e culturali, con i quali , tramite azioni condivise e sinergiche, si potranno valorizzare e promuovere i beni ambientali, artistici e territoriali grazie alla diffusione dei prodotti narrativi dei ragazzi.

Con l'Azienda di Soggiorno e Turismo si è avviata nel presente anno scolastico una collaborazione basata sulla "scoperta" del territorio termolese. La partecipazione degli alunni è stata eccellente e numerosi sono stati i video multimediali prodotti e realizzati interamente dagli alunni. Con gli esperti dell'associazione Archeoclub, sede di Termoli, si vogliono effettuare visite ed escursioni presso alcuni siti archeologici di rilievo, tra cui il sito di Altilia. Si svilupperà, inoltre, il Progetto "Carta del rischio del patrimonio archeologico e sistema di conservazione dei reperti", con particolare attenzione alla tutela e valorizzazione dei siti archeologici del nostro territorio, allo stato di conservazione dei reperti, alla conoscenza del complesso sistema museale, con la messa a disposizione delle rispettive risorse professionali ed umane, la programmazione degli interventi e la definizione degli impegni, nello specifico dei rispettivi ruoli e compiti.

L'Ente locale offrirà gli strumenti, gli spazi e le opportunità culturali per stimolare i nostri studenti a diventare parte attiva nella conservazione della memoria storica della propria comunità di appartenenza.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'O. BERNACCHIA-M. BRIGIDA'
(CBMM19600G)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

L'istituzione scolastica ha il compito di "valorizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento", richiamando spesso all'importanza di una connessione e collaborazione tra scuola e territorio e tra scuola e famiglia, in quanto coinvolti in un progetto educativo che si vuole comune e unitario.

Il coinvolgimento dei genitori degli allievi è finalizzato a far condividere con i docenti gli obiettivi e il senso del progetto.

Le famiglie degli alunni saranno coinvolte nell'organizzazione di percorsi educativi non astratti ma concreti, basati sull'osservazione e sulla sperimentazione, favorire l'educazione alla Natura intesa come educare all'uso dei sensi, alla percezione delle differenze, a stimolare la curiosità per le differenze che costituiscono l'elemento fondamentale dell'evoluzione, tanto biologica quanto culturale. Il tutto utilizzando una metodologia incentrata sulla "Pedagogia della scoperta" e sul "Fare scuola nel territorio", coinvolgendo gli alunni attivamente nel processo di conoscenza e stimolandoli a più livelli: emotivo, sensoriale, percettivo, cognitivo, manuale ecc. Lo studio del territorio e delle tematiche ad esso connesse deve procedere attraverso l'osservazione e l'analisi, in un lavoro che vede i bambini protagonisti attivi ed esploratori in prima persona. La scoperta, lo studio, la meraviglia trasformeranno facilmente la conoscenza in amore e rispetto, quindi in assunzione di responsabilità verso il patrimonio artistico e naturalistico.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

I progetti verranno realizzati mediante metodologie didattiche affiancate e sostenute da tecnologie innovative:

- sviluppo di attività di ricerca individuale e di gruppo
- promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze
- riflessioni sulle strategie didattiche per rendere più efficace l'insegnamento
- utilizzo di nuove strumenti informatici innovativi.

Strategie metodologiche:

- impiego degli strumenti multimediali, oltre che essere estremamente motivante, consente di valorizzare le diverse forme di intelligenza;
- tecnica dello Storytelling per stimolare la narrazione con supporto digitale;
- Cooperative Learning: prevede non solo il ruolo attivo dell'allievo nelle attività conoscitive, che è stimolato a ricercare, trovare soluzioni ed esplorare il mondo che lo circonda; ma assume particolare rilevanza pedagogica la relazione educativa tra pari;
- Problem Solving: un ragionamento finalizzato alla risoluzione di una situazione complessa, che non può essere ottenuta con l'automatica applicazione di procedure già note né con un approccio meramente istintivo o intuitivo.
- DENTRO/FUORI LA SCUOLA: si costruisce il confronto con luoghi e soggetti esterni alla scuola per sviluppare le competenze di cittadinanza e trasformare il territorio in ambito di studio.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

L'educazione al vivere civile e quindi al rispetto del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico è un obiettivo strategico della scuola.

Nel Piano di Miglioramento allegato al PTOF vigente si legge: "Affinchè le conoscenze acquisite non siano astratte la nostra scuola programma uscite sul territorio, per confrontarsi con il patrimonio storico-artistico e per studiare paesaggi e fenomeni naturali attraverso il confronto diretto con la realtà."

Lo studio dei patrimoni culturali attraversa così tutte le discipline curriculari di cui rappresenta un obiettivo trasversale. Molti progetti, in continuità con altri progetti realizzati nell'ambito delle Azioni PON, hanno l'obiettivo educativo di sensibilizzare i ragazzi all'arte, alla natura e al valore della tradizione culturale storica. I viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità dell'alunno. Si tratta di attività educativa e didattica a tutti gli effetti, anche se vissuta in un contesto ambientale diverso da quello consueto.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione contribuiscono a:

- migliorare il livello di socializzazione in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica
- migliorare la conoscenza del proprio Paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici
- approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'O. BERNACCHIA-M. BRIGIDA'
(CBMM19600G)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto fornisce un valido contributo per portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi. Attraverso le attività didattico-formative di tipo laboratoriale si vuole dar vita a itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale che coinvolgano gli alunni che mostrano una certa insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e difficoltà nelle attività didattiche formali. Le iniziative che si intendono perseguire, quindi, fanno riferimento ad una più ampia prospettiva caratterizzata da un approccio integrato che coinvolge minori, docenti, famiglie e territorio e potrà fornire un aiuto per quegli alunni che vivono conflitti interiori e si percepiscono come soggetti perdenti o vittime di situazioni negative contingenti.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'O. BERNACCHIA-M. BRIGIDA'
(CBMM19600G)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Si prevede la pubblicizzazione di tutte le attività, descritte nelle varie fasi, le metodologie e i risultati del progetto attraverso il sito della scuola e il confronto tra tutti gli allievi coinvolti nel progetto. Tutti coloro che vorranno replicare il progetto potranno scaricare le linee guida delle attività e conoscere i consigli per ricrearla al meglio con la propria classe, oppure in altri contesti. La promozione di tale diffusione avverrà tramite i canali social sia della scuola che dei partner coinvolti. Al termine del progetto la scuola organizzerà un evento pubblico al quale potranno partecipare i genitori dei ragazzi e la cittadinanza. L'evento potrà svolgersi nei locali della scuola o presso uno spazio dedicato da uno dei partner. Attraverso dimostrazioni, foto, video e racconti, i partecipanti all'evento potranno scoprire il progetto realizzato e diffondere così le buone pratiche della scuola. Ai fini sia dell'orientamento in ingresso che alla valorizzazione del programma europeo PON potrebbe infine essere interessante la presentazione dei prodotti realizzati presso le scuole primarie del territorio, bacino d'utenza dell'istituto.

Si prevede inoltre la pubblicazione sul sito Pon di parte dei materiali prodotti.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Per la diffusione dei contenuti e del progetto saranno utilizzati gli strumenti del web e dei social network.

In particolare:

- Utilizzo di un ufficio stampa per il posizionamento del progetto e dei suoi contenuti presso i portatori di interesse, valorizzandolo come un modello-pilota per una sua possibile applicazione a livello regionale;
- Creazione di una rete fra istituti scolastici interessati e diffusione delle buone pratiche, anche attraverso la scrittura di un 'vademecum' per tali contenuti didattici innovativi;
- Diffusione della rivista periodica (o di un suo estratto) attraverso il principale quotidiano regionale e richiesta di una media-partnership, nell'ottica di avere uno spazio fisso di dibattito per questi temi;
- Coinvolgimento delle associazioni e degli enti di tutela e valorizzazione ambientale, di mediazione e integrazione culturale, di didattica e formazione;
- Coinvolgimento, a fine progetto, del Ministero o dei suoi uffici territoriali, per proporre un modello di didattica in questo specifico ambito.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'O. BERNACCHIA-M. BRIGIDA'
(CBMM19600G)

Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Già da diversi anni l'istituto ha stretto collaborazioni fattive con diversi soggetti presenti sul territorio termolese e, in maggior conto, nel territorio del Basso Molise. Oltre al Comune di Termoli che ospita i vari plessi della scuola, si sono avviate collaborazioni con l'Azienda di Soggiorno e Turismo, esperti in tecnologie e metodologie innovative per la didattica, per l'educazione e per l'intervento in varie forme di disabilità e marginalità, con particolare attenzione all'adolescenza, associazioni culturali e professionali. Per la realizzazione del presente progetto si chiederà il supporto e la consulenza dell'Associazione Archeoclub, sede di Termoli, per attività di Storia dell'Arte e con esperti archeologi per la didattica museale. La collaborazione con i partner citati si concretizzerà con la realizzazione di diverse attività, specialmente con finalità di pubblicizzazione sul territorio delle iniziative della scuola e delle professionalità che la scuola forma e di cui è fornita.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
"Una scuola per tutti e attenta a ciascuno"	PAG. 119 E SEGG.	http://www.scuolabernacchiabrigida.it/wp-content/uploads/2015/01/POF-T-A.S.-2016-2019-con-Piano-di-Miglioramento.pdf
EDUCARE AL VIVERE CIVILE	PAG. 132 E SEGG.	http://www.scuolabernacchiabrigida.it/wp-content/uploads/2015/01/POF-T-A.S.-2016-2019-con-Piano-di-Miglioramento.pdf
L'ORTO DELLE NOTIZIE - JUNIOR (Giornalino on line della scuola)	PAG. 54	http://www.scuolabernacchiabrigida.it/wp-content/uploads/2015/01/POF-T-A.S.-2016-2019-con-Piano-di-Miglioramento.pdf
Progetto artistico-espressivo: ARTIGIANO E IMPRENDITORE	PAG. 56	http://www.scuolabernacchiabrigida.it/wp-content/uploads/2015/01/POF-T-A.S.-2016-2019-con-Piano-di-Miglioramento.pdf
Progetto artistico-espressivo: LA FORMA DELL'ACQUA	PAG. 58-59	http://www.scuolabernacchiabrigida.it/wp-content/uploads/2015/01/POF-T-A.S.-2016-2019-con-Piano-di-Miglioramento.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr protocollo	Data Protocollo	All egato
Collaborazione nella definizione dei contenuti e delle attività modulari da proporre agli studenti. Collaborazione alle fasi progettuali e in quelle realizzative dei moduli didattici. Partecipazione alle iniziative in comune in linea con il modello progettuale. Partecipazione nell'organizzazione di giornate tematiche e divulgative.	1	SOLUTION GROUPS	Accordo	2615	17/07/2017	Si
Coinvolgimento nelle azioni di tutela ambientale dell'Associazione Archeoclub Sede di Termoli, tramite azioni condivise e sinergiche.	1	ARCHEOCLUB DI TERMOLI TERMOLI VIA TANARO 8	Accordo	2626	18/07/2017	Si



Collaborazione nella definizione dei contenuti e delle attività modulari da proporre agli studenti. Collaborazione alle fasi progettuali e in quelle realizzative dei moduli didattici. Partecipazione alle iniziative in comune in linea con il modello progettuale. Partecipazione nell'organizzazione di giornate tematiche e divulgative.	1	azienda autonoma di soggiorno di Termoli	Accordo	2599	14/07/2017	Sì
Stimolare i nostri studenti a diventare parte attiva nella conservazione della memoria storica della propria comunità di appartenenza Promuovere lo sviluppo della conoscenza e della comprensione del valore delle diversità culturali e linguistiche presenti nel nostro territorio	1	Comune di Termoli Capofla - Ambito Territoriale Sociale	Accordo	2637	19/07/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Collaborazione nella definizione dei contenuti delle attività modulari e collaborazione nelle fasi progettuali e in quelle realizzative dei moduli didattici. Organizzazione comune di giornate di divulgazione.	CBIC81800C I.C. CAMPOMARINO	2616	17/07/20 17	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
FEDERICO II E IL CASTELLO DI TERMOLI	€ 7.082,00
TRA MITO, STORIA E LEGGENDA TI RACCONTO TERMOLI.....	€ 5.682,00
EDUCARE ALLA BELLEZZA PER IMPARARE LA CONVIVENZA	€ 5.682,00
LA SCUOLA SCENDE IN CAMPO.....PALADINA DELLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E PAESAGGISTICO	€ 5.682,00
I MUSEI E I SITI ARCHEOLOGICI DEL MOLISE NARRANO.....LA NOSTRA STORIA	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 29.810,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli



Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Titolo: FEDERICO II E IL CASTELLO DI TERMOLI

Dettagli modulo

Titolo modulo	FEDERICO II E IL CASTELLO DI TERMOLI
<p>Descrizione modulo</p>	<p>PREMESSA Intento precipuo del progetto è l'adozione del Castello Svevo e la promozione dell'interesse per il nostro patrimonio storico, artistico,culturale, al fine di reinterpretarlo e trarne spunti e motivazioni per la formazione e il potenziamento di una forte moderna identità collettiva. La città, infatti, non è solo un agglomerato urbano dove vive una popolazione composita in continua trasformazione, ma è anche un insieme di valori, di tradizioni, che costituiscono l'asse portante di un patrimonio culturale strettamente legato al territorio con il quale si identifica. All'interno di questo patrimonio i monumenti assumono un ruolo preminente in quanto appartengono di diritto ai cittadini che possono apprezzarne le bellezze così come possono deprecarne lo stato di incuria o di degrado in cui versano. La capacità di leggere le tracce del passato migliora la consapevolezza dell'appartenenza. La conoscenza rafforza l'identità del singolo con il territorio ed evita atteggiamenti di disinteresse che condannano i beni monumentali al degrado E' importante che l'azione di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico preveda il coinvolgimento dei giovani attraverso forme di educazione al patrimonio.</p> <p>OBIETTIVO GENERALE Con l'iniziativa "La scuola adotta un monumento" si vuole realizzare un laboratorio che guidi gli studenti alla consapevolezza e alla responsabilità civica e sociale, utilizzando la chiave del lavoro di ideazione e realizzazione di materiali interattivi del monumento scelto, da inserire su una piattaforma di knowledge management.</p> <p>IDEA DEL PROGETTO Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale. Significa imparare a riconoscere i beni culturali come emergenze monumentali e insieme manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione. Il progetto si inserisce in tale prospettiva formativa indicando, quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro, la conoscenza del bene culturale. Adottare un monumento non significa solo conoscerlo ma anche prenderlo sotto tutela spirituale e dunque sottrarlo all'oblio e al degrado, averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione. Il lavoro dell'adozione permetterà ai giovani di riconquistare innanzitutto la conoscenza ma talvolta anche l'uso di spazi importanti della città, di tipo fisico, culturale e spirituale insieme.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso i manufatti architettonici in modo che assumano il giusto atteggiamento nei confronti di questo patrimonio culturale; • Far conoscere i monumenti del territorio per rafforzare l'identità del singolo studente con il territorio ed evitare atteggiamenti di disinteresse dei futuri cittadini con il rischio di condannare i beni monumentali al degrado; • favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. Inoltre il carattere dell'iniziativa permetterà il confronto con scuole del territorio locale e scambio di esperienze e di idee nel campo della Didattica della Storia dell'Arte e della Cittadinanza Attiva. <p>FASI DEL PROGETTO Il progetto prevede tre fasi operative che scandiscono tre diversi momenti: 1)- fase conoscitiva: analisi del monumento adottato; analisi del territorio; seminario di formazione per gli insegnanti);</p>



2) -fase di attuazione: studio del monumento; far conoscere il monumento; ipotesi operative ; destinazione proposte espressive e creative da parte degli studenti, componimenti in prosa e poesia, disegni, filmati, spettacoli, canzoni; 3)- fase di diffusione: sensibilizzazione più ampia del valore di bene culturale; scambio di informazioni e gemellaggi tra scuole della stessa regione; realizzazione di pagine web e inserimento in rete del materiale prodotto a scopo informativo e pubblicitario; gli alunni saranno preparati per lo svolgimento dell'attività di "ciceroni".

METODOLOGIA

La metodologia più adeguata al raggiungimento di questi obiettivi sarà quella del laboratorio, inteso sia come luogo dove fisicamente gli studenti si incontrano per fare storia (a scuola, in archivio, nel territorio), sia come modalità complessiva di approccio alla disciplina attraverso una fitta serie di interrelazioni tra docenti e allievi. Tale modalità di fare storia stimola una maggiore partecipazione degli alunni, che si ritrovano coinvolti attivamente sia nell'ideazione e nella progettazione del lavoro, sia nella successiva realizzazione collettiva. Il laboratorio, così inteso, diviene luogo di interazione e di attività pratica, di collaborazione tra pari dove le attività sono organizzate sulla base delle modalità di "Cooperative learning", successivamente, tutti insieme elaborano ed ordinano i contenuti per la redazione di alcune cartelle da studiare per l'esposizione durante l'attività di "Ciceroni".

Inoltre, la metodologia adottata sarà quella attiva: Il brainstorming (focalizzare un problema e lasciando emergere tante soluzioni originali quante sia possibile), il problem solving (affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, sviluppare la capacità di imparare), il role playing (il gioco di ruolo come metodo di animazione pedagogica in cui la memoria si coniuga con aspetti di creatività e identificazioni) e il Learning by doing (apprendere attraverso il fare).

VERIFICA

In generale si prevede l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Data inizio prevista	22/10/2018
Data fine prevista	23/04/2019
Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	CBMM19600G
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: FEDERICO II E IL CASTELLO DI TERMOLI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					7.082,00 €



Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: TRA MITO, STORIA E LEGGENDA TI RACCONTO TERMOLI.....

Dettagli modulo

Titolo modulo	TRA MITO, STORIA E LEGGENDA TI RACCONTO TERMOLI.....
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA</p> <p>Lo scopo è quello di guidare gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado a conoscere in modo diretto la storia del proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione. Da ciò si intende partire per dare loro un'opportunità di formazione nel campo della conoscenza del proprio comune per promuoverne la conoscenza ad altri, siano essi residenti o turisti. Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia, faranno da guida sia agli abitanti del territorio che ai visitatori di altri luoghi, siano esse scolaresche o gruppi di genitori e/o adulti.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli studenti vivono; • Valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali del proprio Paese attraverso la ricerca e lo studio dei beni culturali presenti nel proprio territorio; • Offrire agli allievi la possibilità di "raccontare" il proprio territorio ad altri; • Sviluppare uno spirito critico negli alunni che propongono il percorso e in quelli che ne usufruiscono. • Promuovere il collegamento e la collaborazione scuola-famiglia. <p>CONTENUTI ED ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di informazioni che riguardano la storia di monumenti ed edifici storici. • Raccolta, rielaborazione di informazioni ed immagini e pianificazione di un testo storico. • Distribuzione della pianta del proprio paese. • Visita e fotografie, anche datate, del proprio territorio. • Elaborazione della linea del tempo con inserimento di alcuni fatti principali relativi alla città e inserimento dei tempi di costruzione degli elementi architettonici visitati. • Visita a monumenti, piazze ed edifici storici. • Esposizione orale dei percorsi effettuati e delle attività intraprese. • Realizzazione di un cartellone con immagini riferite ai vari luoghi visitati. <p>METODOLOGIE</p> <p>Le metodologie che saranno utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso sia creativo sia critico, dell'autonomia, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate. A tal fine le attività punteranno su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di gruppi di lavoro e di discussione; • distribuzione di incarichi; • ricerca di notizie e consultazione di libri, riviste e siti; lezioni teoriche, uscite sul territorio, tutoring con esperti di associazioni di partenariato; • incontri con altri coetanei e adulti per relazionare quanto appreso; • organizzazione ed utilizzazione delle risorse umane del proprio territorio; • lettura, analisi e comprensione di fonti; ricognizione e studio delle evidenze architettoniche e storiche; • video per pubblicizzare le bellezze della città. <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della trasversalità insita in tali attività; • Conoscenza più approfondita del proprio territorio; • Apprezzamento, valorizzazione e rispetto delle risorse del proprio ambiente; • Potenziamento dell'integrazione nel gruppo – classe; • Partecipazione più consapevole ed attiva nell'ambito scolastico ed extrascolastico di genitori, associazioni o enti.



- Rafforzamento del senso di appartenenza degli studenti e degli abitanti verso i luoghi in cui vivono che diventano parte integrante della loro identità.

SPAZI E RISORSE

In base alle programmazioni delle attività è prevedibile il ricorso ad uscite sul territorio, all'utilizzo dei laboratori informatici, linguistici, artistici,....

RISORSE UMANE: personale scolastico, enti, famiglie, esperti dell'associazione Archeoclub, dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, dell'associazione Solution Groups.

Risorse strumentali: aula laboratorio, biblioteca specifica, videoteca, dvd, p.c., lavagna interattiva multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In chiusura delle esperienze didattiche si procederà ad una valutazione del progetto che insiste, particolarmente, sui risultati sociali conseguiti. Si utilizzeranno diverse schede di valutazione di processo, integrate con il punto di vista degli alunni che vi partecipano.

Periodicamente, saranno realizzate occasioni di approfondimento e valutazione che sarà socializzato con i partner del progetto e con gli altri soggetti con cui si sono attivate le collaborazioni confrontando il livello finale rispetto a quello di partenza, evidenziando i miglioramenti e i punti di criticità.

DOCUMENTAZIONE

- Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie e cartelloni;
- Documentazione scritta e iconografica (brochure, video e depliant) atti a favorire una conoscenza approfondita e consapevole dei beni ambientali e del patrimonio culturale esistente;
- Predisposizione di comunicazioni e presentazioni in rete attraverso il sito web della scuola.

A fine del percorso le "Piccole guide turistiche " accompagneranno gli ospiti nella visite guidate della città spiegando ed illustrando storia e caratteristiche dei luoghi di interesse artistico, culturale e paesaggistico.

Data inizio prevista	07/11/2017
Data fine prevista	11/05/2018
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	CBMM19600G
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: TRA MITO, STORIA E LEGGENDA TI RACCONTO TERMOLI.....

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: EDUCARE ALLA BELLEZZA PER IMPARARE LA CONVIVENZA

Dettagli modulo

Titolo modulo	EDUCARE ALLA BELLEZZA PER IMPARARE LA CONVIVENZA
Descrizione modulo	<p>PREMESSA</p> <p>Il termine "ambiente" si intende, in questo contesto, nella sua accezione più ampia, ossia come il 'complesso di condizioni sociali, culturali e morali nel quale una persona si trova e sviluppa la propria personalità, o in cui, più genericamente, si trova a vivere'. E oltre a ciò, s'intende qui anche il patrimonio naturale, artistico ed architettonico; i beni culturali e i beni 'non escludibili', di cui fanno parte gli elementi del paesaggio anche antropizzato.</p> <p>La comunità o le comunità che vivono in un determinato ambiente, hanno la necessità di convivere e di condividere gli spazi (fisici e culturali) che l'ambiente stesso rappresenta. Questa convivenza e questa condivisione risultano sempre più problematiche, a causa delle mutazioni sociali in atto in tutto il Pianeta.</p> <p>In particolare, si riscontra un disinteresse sempre più diffuso rispetto al valore sociale ed estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale, artistico e culturale del Paese in cui si vive.</p> <p>È importante modificare nelle persone la tendenza a muoversi nell'ambiente (di appartenenza e non) in maniera superficiale, pensando sia compito di altri tutelare il patrimonio artistico e ambientale. Occorre, di conseguenza, evitare il degrado, la dispersione e la perdita dei beni non escludibili del territorio per mancanza di conoscenza, rispetto e attenzione, sensibilizzando i cittadini ad una migliore interazione con l'ambiente, con lo scopo di migliorare anche le relazioni umane e sociali che all'interno di esso si sviluppano.</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il presente modulo formativo vuole stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Ciò può condurre ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani), anche grazie ad uno scambio culturale che possa avvenire ad un livello più profondo, con un maggior numero di punti in comune. L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo.</p> <p>E' bene sottolineare che le giovani generazioni si lasciano affascinare ed emozionare da ciò che li circonda, in base all'enfasi e all'attenzione che noi docenti poniamo nelle nostre proposte didattiche. Una delle tecniche sicuramente più apprezzate dai nostri alunni è quella di vivere l'ambiente attraverso la dimensione sensoriale-esperienziale, per cogliere anche gli aspetti più effimeri e fermarne le emozioni. Per sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile, nell'affrontare lo studio del paesaggio con gli alunni, oltre alle conoscenze specifiche che ogni disciplina del curriculum apporta, si vuole progettare un percorso sensoriale, attualmente in continua evoluzione, che partendo dalla dimensione visiva toccherà tutti gli altri organi di senso: il gusto, l'olfatto, l'udito, il tatto. In questa fase l'obiettivo è, da un lato, quello di sollecitare la loro attenzione stimolando i sensi, dall'altro aumentare le competenze linguistiche e favorire la narrazione dell'esperienza con descrizioni dettagliate; infatti, ciascuno degli alunni attingendo ad una serie di aggettivi che man mano andremo ad individuare e classificare secondo uno schema denotativo e connotativo, racconta la propria emozione sensoriale. L'approccio ludico e il setting laboratoriale favorisce la libera espressione di tutti. Parallelamente si sviluppano unità di apprendimento in geografia, scienze, tecnologia, arte, musica seguendo la stessa metodologia. L'impegno con cui gli alunni parteciperanno farà ben</p>



sperare sulla possibilità che molti possano raccogliere la grande eredità della salvaguardia del patrimonio culturale del nostro Paese

OBIETTIVI

- Affrontare i problemi dell'integrazione partendo dai giovani, attraverso l'utilizzo dei beni culturali e dei beni non escludibili in genere (ambiente, paesaggio) come elemento comune di dialogo;
- Costruire, attraverso l'arte, la storia e il paesaggio, l'educazione ad un'etica collettiva, favorendo una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità;
- Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali non escludibili in quanto patrimonio comune;
- Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, senza distinzioni tra ragazzi di origini italiane o straniere, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono;

Elaborare percorsi di studio in lingua straniera (Inglese, Francese e Spagnola);

- Fare in modo che i giovani siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici e architettonici, salvaguardia dell'ambiente naturale, e con le associazioni di volontariato che lavorano con i diversamente abili per dare vita ad una rete virtuosa di promozione dei luoghi di interesse artistico/ambientale, così da raggiungere fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento;
- Elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano essere riprodotti su larga scala e diventare elementi costitutivi della formazione scolastica italiana;
- Rinnovare le attività didattiche significative e utilizzare una metodologia fondata sulla ricerca (alunni) e ricerca-azione (docenti);
- Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista ambientale e artistico così da creare una serie di percorsi turistici accattivanti e divertenti per varie fasce d'età;
- Realizzare una serie di materiali multimediali e cartacei (siti web, app per dispositivi mobili, reportage video-fotografici, guide, riviste...) prodotti dal progetto che costituiscano il materiale di base per l'esportazione del modello in altre realtà regionali e per la diffusione dei contenuti prodotti;
- Promuovere e allestire convegni dedicati alle tematiche artistico-ambientali, al recupero del patrimonio artistico e alla sensibilizzazione della tutela dei beni comuni.
- Promuovere l'elaborazione di percorsi didattico-operativi attraverso la collaborazione con enti pubblici ed associazioni rilevanti nell'ambito di interesse del progetto.

CONTENUTI ED AZIONI

- Laboratori interattivi nelle classi con esperti di beni culturali, ambientali e paesaggistici con lo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dei beni non escludibili del territorio.
- Laboratori di scrittura, disegno, fotografia e video nelle classi e sul campo, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio;
- Organizzare uscite sul territorio per gli alunni delle scuole con guide specializzate (storici dell'arte, guide naturalistiche) e accompagnati dagli esperti di narrazione territoriale (giornalisti, scrittori, fotografi). Nelle uscite i ragazzi dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi: dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare. Le uscite potranno avere carattere più o meno ludico, a seconda delle esigenze didattiche;
- Realizzare diverse mappe multimediali (online) tematiche in lingua inglese, francese e spagnola, in cui siano raccolti i prodotti narrativi dei ragazzi (video, scritti, disegni, fotografie) e che costituiscano nel loro insieme una sorta di documentario del territorio;
- Postare sul sito della Scuola materiale multimediale da consultare on-line (testi, podcast, video...) su aspetti inerenti il patrimonio naturalistico e artistico della città, gestito dagli allievi stessi per aggiornamenti e monitoraggio;
- Organizzare visite guidate a musei, monumenti e altri luoghi artisticamente rilevanti in lingua straniera;
- Realizzare una o più mostre/evento a fine progetto che possano lanciare la sperimentazione e renderla disponibile ad altri territori, nonché proponibile al Ministero come elemento integrativo della didattica scolastica.

METODOLOGIA

- Il percorso metodologico sarà opportunamente differenziato e adattato in base alla potenziale ricezione delle classi, verificandone in itinere la validità, la coesione, la



condivisione, i risultati;

- Lavoro di classe e individuale;
- Descrizioni a 'memoria' di ambienti ed elementi dell'ambiente, per prendere consapevolezza della scarsa attenzione prestata all'ambiente che ci circonda;
- Riflessioni e discussioni;
- Lezioni frontali – degli insegnanti e di esperti esterni – anche con ausilio di tecnologie;
- Uso della metodologia della ricerca per le attività didattiche con gli alunni;
- Uso della metodologia della Ricerca-azione per l'elaborazione percorsi didattici da parte dei docenti;
- Osservazione e individuazione di elementi territoriali che possono essere oggetto di indagine specifica e di esplorazione da parte degli alunni;
- Raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, planimetrie, mappe, annotazioni, video...).

RISULTATI ATTESI

- Costruzione di dinamiche relazionali stabili fra giovani di diverse provenienze, orientate allo sviluppo di progetti, prodotti e manufatti. Tali relazioni si costruiscono sulla messa in comune di progettualità e sull'elaborazione di conseguenti contenuti, condivisi e – in quanto tali – unificanti.
- Valorizzazione e promozione dei beni ambientali, artistici e territoriali grazie alla diffusione dei prodotti narrativi dei ragazzi.
- Rafforzamento dei legami sociali fra gli alunni, grazie al metodo della progettazione partecipata;
- Cooperazione nel lavoro di gruppo, a classe intera, con pari e adulti, mettendosi in relazione con prodotti della propria e delle altrui cultura;
- Comprensione dell'importanza di individuare e superare idee preconcepite, attraverso l'esercizio della curiosità attiva, dell'attenzione al proprio ambiente, del rispetto delle identità storiche di chiunque, della salvaguardia e della tutela dei beni non escludibili del territorio;
- Utilizzo di strumenti e piattaforme tecnologiche di diversa natura, per gli scopi del progetto;
- Utilizzo di linguaggi espressivi anche diversi da quello verbale;
- Risoluzione dei conflitti attraverso la costruzione di spazi comuni creativi, il riconoscimento dell'alterità e la condivisione di progetti e prodotti.

VERIFICA

- Adeguatezza tra prodotti previsti e standard di accettabilità predefiniti.
- Sequenzialità e coerenza delle procedure e delle azioni previste dal modulo.
- Uso mirato dei saperi.
- Maggiore fluidità nell'esposizione in lingua straniera
- Diario di produzione.
- Riconoscimento, in altri contesti e su altri problemi, di saperi, tecniche, metodi, strumenti utilizzati.
- Richiamo e riutilizzo dell'esperienza fatta, per nuove situazioni formative – operative.

Data inizio prevista	15/10/2018
Data fine prevista	26/04/2019
Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	CBMM19600G
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria



Scheda dei costi del modulo: EDUCARE ALLA BELLEZZA PER IMPARARE LA CONVIVENZA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: LA SCUOLA SCENDE IN CAMPO.....PALADINA DELLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E PAESAGGISTICO

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	LA SCUOLA SCENDE IN CAMPO.....PALADINA DELLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E PAESAGGISTICO



**Descrizione
modulo**

STRUTTURA:

Tale laboratorio mira a creare un connubio tra la Scuola e il patrimonio culturale della nostra città mediante la stesura di una Carta del Rischio dei beni culturali , che presuppone una ricognizione dei principali monumenti, edifici storici presenti nel nostro territorio, ed una verifica dello stato di conservazione degli stessi beni, in accordo ed in collaborazione con gli Uffici Tecnici del Comune e con la consultazione gratuita di un architetto in qualità di esperto esterno di restauro e tutela dei beni culturali. Gli alunni, sotto la guida dei docenti coinvolti e degli esperti delle Associazioni di partenariato, utilizzeranno la tecnologia del blog per far lavorare una redazione in cui il gioco di ruolo crea un vero e proprio organigramma. La necessità di ricercare in rete e sul territorio, di conoscere le origini storiche dei beni a rischio individuati, di fotografare, di leggere , di scrivere in situazione , di comporre graficamente utilizzando continuamente strumenti multimediali consente di esprimere numerose attitudini e di sottolineare l'unitarietà del sapere e l'importanza della didattica metacognitiva. Le tematiche scelte sono attinenti alla segnalazione ed attivazione per il recupero di beni architettonici, archeologici, oggetti o monumenti di pregio in stato di rischio, presenti nella propria città, valorizzazione del centro storico, inquinamento ambientale, pericolosità di edifici pubblici. Esso privilegia l'indagine e la segnalazione alle autorità competenti, ma il blog documenta anche le attività più interessanti della scuola collaborando alla raccolta di materiali per il sito web. Saranno anche pubblicati articoli giornalistici, scritti dagli stessi alunni partecipanti al laboratorio, sul giornalino della scuola "L'orto delle notizie", o su quotidiani a tiratura provinciale o nazionale.

Obiettivi specifici

- Acquisire una conoscenza delle origini storiche dei vari monumenti della propria città;
- Acquisire competenze sui vari fattori di rischio di un bene, legati ad elementi di pericolosità e vulnerabilità, fattori sismici, usura dei materiali;
- Acquisire competenze nell'uso grafico ed espressivo del computer, con la creazione di un blog;
- Acquisire competenze nella lettura , comprensione e creazione di articoli giornalistici;
- Sviluppare competenze nell'uso espressivo e documentale della fotografia;
- Acquisire competenze naturalistiche e conoscenze del territorio di appartenenza;
- Sviluppare competenze nelle proposte concrete di valorizzazione del centro storico della città;
- Conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione Italiana in merito alla tutela del patrimonio culturale;
- Acquisire competenze nella stesura di una semplice Carta del Rischio per alcuni beni culturali in stato di degrado, ponendo in evidenza le diverse parti che necessitano di restauro e lavori di mantenimento.

Metodologia

1. Ricerca-azione
2. Cooperative Learning
3. Scrittura creativa
4. Peer-education
5. Tutoraggio
6. Uso della multimedialità: computer e Lim.

Risultati attesi

- Aumento delle capacità di analisi, sintesi ed organizzative
- Riduzione della dispersione scolastica
- Superamento delle condizioni di disagio socio-affettivo degli alunni e genitori
- Aumentare la fiducia nelle proprie capacità
- Superare l'emarginazione sociale e culturale
- Rafforzare la coesione sociale nella comunità scolastica e cittadina
- Creare una forte alleanza Scuola-famiglia-istituzioni-associazioni-enti locali-territorio.



Data inizio prevista	16/10/2017
Data fine prevista	19/04/2018
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	CBMM19600G
Numero destinatari	29 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA SCUOLA SCENDE IN CAMPO.....PALADINA DELLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E PAESAGGISTICO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Produzione artistica e culturale

Titolo: I MUSEI E I SITI ARCHEOLOGICI DEL MOLISE NARRANO.....LA NOSTRA STORIA

Dettagli modulo

Titolo modulo	I MUSEI E I SITI ARCHEOLOGICI DEL MOLISE NARRANO.....LA NOSTRA STORIA
Descrizione modulo	<p>PREMESSA</p> <p>La didattica museale acquista sempre maggiore importanza all'interno delle attività ordinarie dei musei per la sua valenza come strumento didattico alternativo alle consuete modalità di apprendimento e per la capacità di indurre contatto diretto e pratico con la tematica affrontata. Tuttavia, indipendentemente dai contenuti che è in grado di trasmettere, la didattica museale è in primo luogo ed in senso più ampio strumento educativo e di formazione del senso civico dei futuri cittadini. E' attraverso la conoscenza, infatti, che i ragazzi divengono consapevoli dell'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, delle motivazioni che giustificano l'esistenza di un museo e la scelta, spesso faticosa, di mantenerlo in vita. Grazie all'approccio col museo mediato dalla didattica, essi acquisiscono il giusto rispetto per il patrimonio culturale indipendentemente dall'ambito in cui svilupperanno o meno in futuro un interesse specifico. Inoltre, insieme alle nuove modalità di mediazione con cui i contenuti dei musei vengono proposti, la gradevolezza dell'esperienza vissuta dai ragazzi nell'ambito museale ed il senso di appartenenza indotto dal coinvolgimento diretto nelle attività favoriscono</p>



l'educazione alla partecipazione agli eventi culturali con il conseguente avvicinamento alla fruizione del patrimonio culturale, nel prossimo futuro, di categorie da sempre lontane.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Consapevole da sempre dell'importanza del ruolo dei musei nell'educare i ragazzi alla curiosità intellettuale e alla scoperta di sé e della realtà che li circonda, attraverso una pluralità di stimoli (visivi, sensoriali ed emotivi), il presente progetto vuole contribuire a sviluppare sempre più l'idea di museo come luogo privilegiato di apprendimento "informale".

Il Museo Sannitico di Campobasso, il Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia, Museo archeologico di Venafro e altri musei di settore e i siti archeologici di Altilia e Pietrabbondante accompagneranno gli alunni in un affascinante "viaggio" culturale alla scoperta del patrimonio archeologico, storico-artistico e monumentale del Molise, cercando di stimolare le giovani generazioni ad una frequentazione più consapevole dei luoghi tradizionalmente deputati alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali. Educare i ragazzi fin da piccoli a conoscere, capire, apprezzare e rispettare il patrimonio artistico e culturale che li circonda, significa avere dei giovani più consapevoli di sé, della propria identità e della propria memoria collettiva e, soprattutto, significa avere degli adulti che comprendono come l'arte sia una testimonianza della grandezza umana, l'espansione di culture e sentimenti e possa essere un mezzo universale per comunicare attraverso lo spazio (geografico) e attraverso il tempo.

FASI DI ATTUAZIONE:

I fase: teorico-propedeutica. Sarà attuata da Esperti interni dei Musei coadiuvati da docenti della scuola con comprovata competenza in tutoraggio;

II fase: operativa

Consiste in una attività di tipo pratico con l'istituzione di laboratori:

- di catalogazione in cui gli studenti studieranno alcuni reperti archeologici, in una versione semplificata ad uso didattico con coefficienti di difficoltà differenziati per consentirne la compilazione da parte di tutti gli allievi delle scuole. Con la guida degli Esperti catalogatori del Museo;
- per la produzione di elaborati grafici ed artistici dei reperti studiati; lavori da realizzarsi da parte di tutti gli allievi con la guida dei docenti tutor;
- per la realizzazione di copie dei reperti; da realizzarsi con la guida dei docenti;
- per la produzione di prodotti multimediali;

III fase: conclusiva

Prevede:

- una Giornata di studio in cui verrà condivisa l'esperienza didattica realizzata, valutate le ricadute didattiche, e presentata la Mostra degli elaborati prodotti dagli allievi con l'esposizione delle schede catalografiche corredate dagli elaborati grafici e fotografici, le riproduzioni dei reperti, le tavole pittoriche, le interpretazioni artistiche dei reperti;
- la proiezione dei prodotti multimediali;
- pubblicazione di articoli sul giornalino on line della scuola "L'orto delle notizie".

FINALITÀ E OBIETTIVI

- Creare consapevolezza del ruolo e delle funzioni dei musei nell'opera di valorizzazione del patrimonio culturale;
- Formare la coscienza civica dei futuri cittadini attraverso la comprensione delle motivazioni che giustificano la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio;
- Comprensione delle funzioni e dell'organizzazione di un museo;
- Sperimentazione diretta di un'operazione di catalogazione e mediazione culturale.

Il progetto si realizzerà attraverso un percorso integrato di formazione teorica e di laboratori esperienziali, che faciliteranno nei giovani lo sviluppo di competenze individuali da utilizzare nell'apprendimento curricolare.

Le finalità e gli obiettivi sono lo sviluppo negli allievi di:

- consapevolezza che attraverso la conoscenza del patrimonio archeologico si acquisisce coscienza delle proprie radici storiche;
- capacità di indagine ed approfondimento delle conoscenze storiche, archeologiche, architettoniche;
- uso di un lessico tecnico specifico e aggiornato;
- capacità manuali, attraverso il disegno e la riproduzione;
- sviluppo della creatività, attraverso il disegno e la reinterpretazione artistica dei



manufatti;

- acquisizione di competenze relative all'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- sviluppo di capacità espressiva e progettuale.

COMPETENZE ACQUISITE ALLA FINE DELLA FORMAZIONE

Livello cognitivo:

- competenze di base: acquisizione di conoscenze nell'ambito delle tematiche proposte, ritenute propedeutiche per un orientamento verticale;
- competenze tecniche: acquisire e/o sviluppare capacità attraverso laboratori, visite ed escursioni.

Livello operativo:

- capacità operative: sviluppare capacità progettuali nel campo del disegno, della riproduzione artistica; utilizzare i nuovi linguaggi multimediali.

Livello comportamentale:

- capacità relazionali: favorire il lavoro in équipe;
- atteggiamento professionale: superare la separazione tra scuola, istituzioni culturali e territorio; stimolare la curiosità degli allievi ed educarli alla salvaguardia del patrimonio, attraverso situazioni che riproducono il mondo del lavoro.

LINEE METODOLOGICHE - UTILIZZAZIONE DI MATERIALI DIDATTICI E RISORSE TECNOLOGICHE

L'azione didattica si baserà sull'uso di metodologie attive dell'apprendimento, nella fase iniziale deduttive, successivamente induttive dando spazio alla dimensione individuale e collettiva delle conoscenze, attraverso la partecipazione attiva a lezioni; essa avrà inizialmente un taglio formativo, per divenire progressivamente sempre più esercitativo e applicativo. Per la realizzazione dei diversi interventi saranno adoperate metodologie diverse in funzione della tipologia delle attività da attuare. Nello svolgimento dell'attività teorica si utilizzeranno gli strumenti della comunicazione didattica più efficaci per la trasmissione dei concetti e lo stimolo dell'apprendimento.

Fase 1 (teorica):

- lezioni frontali
- ricerche su internet e in biblioteca
- visione di documentari
- lavori di gruppo

Fase 2 (pratica):

- laboratori
- visite guidate ed escursioni a siti archeologici

Fase 3 (produzione di materiali e diffusione dei risultati):

- produzione di documenti grafici, fotografici e multimediali e di quanto altro sarà ritenuto utile per illustrare l'esperienza
- presentazione e promozione dei prodotti realizzati

VALUTAZIONE E MODALITÀ DI DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

La valutazione del progetto si baserà sull'analisi dell'efficacia delle singole azioni, prevedendo di effettuare una verifica sull'andamento del corso, attraverso una valutazione finale sulla parte contenutistica dei moduli teorico-pratici e delle attività laboratoriali. Propedeutico all'inizio delle attività sarà la compilazione da parte degli alunni di un questionario d'ingresso in cui saggiare il livello di conoscenza dei temi teorici proposti, ed uno conclusivo di verifica finale.

Il processo di apprendimento sarà anche esaminato attraverso i lavori di ricerca e di organizzazione dei dati raccolti che permetteranno di valutare le capacità di analisi e di rielaborazione degli alunni.

L'osservazione del comportamento degli allievi e la puntuale raccolta delle osservazioni e dei commenti a conclusione delle prime due fasi di progetto, eseguito dai tutor che compileranno anche apposite griglie, costituirà parte integrante della valutazione finale. La diffusione dei risultati avverrà attraverso la realizzazione di una pubblicazione e una mostra didattica.

Data inizio prevista 22/11/2017

Data fine prevista 05/04/2019



Tipo Modulo	Produzione artistica e culturale
Sedi dove è previsto il modulo	CBMM19600G
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: I MUSEI E I SITI ARCHEOLOGICI DEL MOLISE NARRANO.....LA NOSTRA STORIA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
ARTE, PAESAGGIO, CITTADINANZA	€ 29.810,00
TOTALE PROGETTO	€ 29.810,00

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1004146)
Importo totale richiesto	€ 29.810,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	Verbale n.4 - Delibera n. 27
Data Delibera collegio docenti	13/01/2016
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	Verbale n. 2 - Delibera n. 10
Data Delibera consiglio d'istituto	30/10/2015
Data e ora inoltro	19/07/2017 11:59:49
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>FEDERICO II E IL CASTELLO DI TERMOLI</u>	€ 7.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>TRA MITO, STORIA E LEGGENDA TI RACCONTO TERMOLI.....</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>EDUCARE ALLA BELLEZZA PER IMPARARE LA CONVIVENZA</u>	€ 5.682,00	



10.2.5A - Competenze trasversali	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>LA SCUOLA SCENDE IN CAMPO.....PALADINA DELLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E PAESAGGISTICO</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Produzione artistica e culturale: <u>I MUSEI E I SITI ARCHEOLOGICI DEL MOLISE NARRANO.....LA NOSTRA STORIA</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "ARTE, PAESAGGIO, CITTADINANZA"	€ 29.810,00	€ 30.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 29.810,00	